



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI GEOMETRA - SESSIONE 2003 -

Seconda prova scritta

Si vuole realizzare un elettrodotto che attraverserà il territorio di alcuni Comuni creando servitù permanenti coattive.

Il proprietario di un fondo rustico ed il proprietario di una villa che risulteranno danneggiati dalla costruzione della nuova linea elettrica, hanno incaricato un geometra per valutare la congruità dell'indennità offerta da parte dell'ente proprietario degli impianti.

Sono stati rilevati i seguenti dati:

- L'elettrodotto attraverserà il fondo rustico con uno sviluppo in lunghezza di 300 m. Sono previsti: l'impianto di un traliccio di sostegno dei cavi aerei su un plinto quadrato con lato di 3,50 m; l'esproprio di un'area di 100 m² per la costruzione di una cabina di trasformazione di 2,30 x 3,86 m; una striscia di rispetto di 2 m sottostante i cavi indispensabile al transito degli addetti alla manutenzione. Il fondo rustico ha una superficie di 26.04.84 ha con giacitura pianeggiante e presenta terreni omogenei coltivati a seminativo che costituisce la qualità di coltura prevalente e ordinaria della zona. Il fondo dà una produzione lorda vendibile di € 34.500 e richiede spese di produzione di € 22.800 delle quali € 2.000 costituite da imposte. La servitù di elettrodotto sarà causa di una svalutazione per la diminuita appetibilità del fondo; l'occupazione dei terreni per la realizzazione della linea avverrà in un momento in cui non vi sono colture in atto.
- La linea elettrica lambirà il terreno di pertinenza della villa: si tratta di un fabbricato censito in categoria A/8, della superficie lorda di 280 m², con un giardino della superficie di circa 2000 m². Il fabbricato ha una cubatura di 900 m³, inferiore alla cubatura massima realizzabile sul lotto che è pari a 1.100 m³. Il nuovo elettrodotto impedirà qualsiasi nuova costruzione ad una distanza inferiore ai 18 m dai cavi causando anche una svalutazione dell'immobile per le eventuali rotture dei cavi e danneggiamento di persone e cose.

Assumendo opportunamente tutti i dati mancanti valutare l'indennità che dovrà essere corrisposta al proprietario del fondo rustico e al proprietario della villa.

Infine, il candidato indichi, in una breve relazione, le procedure da seguire ed i documenti richiesti per l'accatastamento della cabina di trasformazione.

Durata massima della prova : 8 ore

Durante la prova sono consentiti l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti e la consultazione di manuali tecnici e di raccolte di leggi non commentate.